

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 72 del 13 settembre 2016

Oggetto: L.R. 80/12 art. 3, Banca della Terra – avviso pubblico per affidamento in regime di concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio, di proprietà di Ente Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese – Aggiudicazione definitiva.

Allegati da pubblicare:

-

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Ricordato che la suddetta l.r. 80/12 disciplina la trasformazione della Azienda Regionale Agricola di alberese in Ente Terre, ente pubblico non economico, al fine di sviluppare le funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale, nonché la gestione delle aziende agricole, secondo canoni rispondenti più al perseguimento dell’interesse pubblico che alle logiche imprenditoriali;

Considerato che per sua natura l’Ente pubblico non economico è preposto allo svolgimento di compiti istituzionali e non è chiamato a perseguire alcun fine di lucro né ad operare su mercati contendibili, se non in via residuale, ovvero nella misura in cui ciò sia necessario per assicurare la sostenibilità dell’attività istituzionale;

Richiamato il decreto dirigenziale 7 aprile 2016, n. 25 che approva l'avviso pubblico per affidamento in regime di concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio, di proprietà di Ente Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell’area del Parco Naturale della Maremma ed in aree contigue, in Comune di Grosseto, secondo i criteri dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Richiamato il decreto dirigenziale 25 maggio 2016, n. 39 che costituisce la commissione per la valutazione delle istanze presentate relative all'avviso pubblico richiamato;

Richiamato infine il decreto dirigenziale 9 giugno 2016, n. 43 che approva la graduatoria della commissione di valutazione ed aggiudica, in via provvisoria, i beni al costituendo raggruppamento temporaneo Progetto Sviluppo Alberese;

Dato atto che l'aggiudicazione definitiva avviene a seguito della verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara e delle dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ed alle altre condizioni ed obblighi previsti dal bando;

Dato atto che successivamente alla aggiudicazione in via provvisoria dei beni Ente Terre ha avviato tutti i controlli necessari alla corretta verifica dei requisiti di partecipazione, nonché delle dichiarazioni rese in forma di autocertificazione;

Preso atto che a tutt'oggi non risulta ancora pervenuto ad Ente Terre l'esito di alcune verifiche effettuate in merito alle informazioni antimafia;

Richiamato il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamato in particolare l'articolo 92, commi 3 e 4, del suddetto D.Lgs 159/2011, che stabilisce che decorsi i termini indicati dal comma 2, ovvero nei casi di urgenza, è possibile procedere anche in assenza dell'informazione antimafia e che pertanto eventuali concessioni possono essere

corrisposte sotto condizione risolutiva, con possibilità di revoca e recesso anche successivamente alla stipula del contratto;

Dato atto che sono decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs 159/2011;

Considerata la necessità di pervenire al più presto alla assegnazione definitiva dei beni messi a bando al fine di permettere al concessionario di avviare tutte le pratiche agronomiche necessarie alla corretta coltivazione del fondo, preso atto del rischio di ricadute negative sulla corretta gestione dell'oliveto che in questo periodo dell'anno necessita di interventi culturali essenziali e di scelte aziendali per l'ormai prossima raccolta delle olive;

Dato atto quindi che il protrarsi dei tempi della fase endoprocedimentale di verifica può determinare la perdita di parte del raccolto con conseguente danno economico per l'Ente proprietario e per il concessionario;

Ritenuto quindi opportuno, in riferimento ai suddetti commi 3 e 4 dell'art. 92 del D.Lgs 159/2011, procedere alla aggiudicazione definitiva d'urgenza ed alla conseguente sottoscrizione del disciplinare secondo quanto stabilito dall'avviso pubblico approvato con d.d. 25/2016, salvo revoca o recesso a seguito dell'esito dei controlli antimafia tutt'ora in iter;

Ritenuto inoltre opportuno dare mandato al Direttore di Ente Terre Regionali Toscane di trasmettere il presente atto al concessionario e di invitarlo formalmente alla sottoscrizione del disciplinare di concessione (di cui all'allegato 3 del d.d. 25/2016), ricordando che in caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dalla convocazione per la firma, la cauzione provvisoria è incamerata dall'Ente Terre Regionali Toscane a titolo di penale ed è revocato il presente atto di concessione;

Ricordato che, nel caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi non ancora costituiti l'istanza di partecipazione conteneva l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo preliminarmente all'aggiudicazione definitiva;

Ricordato infine che l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare, prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero pari a sei mensilità del canone proposto in sede di gara presso Ente Terre o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione, di pari importo e di durata pari a quella della concessione, a favore dell'Ente Terre a garanzia delle condizioni ed obblighi di cui al presente avviso;
- costituzione di una polizza assicurativa sui beni oggetto della concessione a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine per il valore dei beni stabilito in euro 1.000.000,00 (un milione/00) di durata pari alla concessione;
- pagamento del 60% dell'importo del canone annuo indicato in sede di gara (valore dell'aggiudicazione: euro 77.000,00).

DECRETA

- 1) di aggiudicare in via definitiva, con procedura di urgenza, nelle more del ricevimento delle informazioni antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 159/2011, la concessione dei terreni ad oliveto e del frantoio, di proprietà di Ente Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, in

Comune di Grosseto così come individuati nell'avviso pubblico e nei relativi allegati, di cui al decreto dirigenziale 7 aprile 2016, n. 25, al raggruppamento temporaneo Progetto Sviluppo Alberese;

- 2) di dare atto che l'effettiva consegna dei beni avverrà a seguito della sottoscrizione del disciplinare di concessione (di cui all'allegato 3 del d.d. 25/2016);
- 3) di trasmettere il presente atto al concessionario e di dare mandato al Direttore di Ente Terre Regionali Toscane di invitare formalmente il concessionario alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, ricordando che in caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dalla convocazione per la firma, la cauzione provvisoria è incamerata dall'Ente Terre Regionali Toscane a titolo di penale ed è revocato il presente atto di concessione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re